



Approvato da
Coll. Docenti: 14/06/2024
Cons. Istituto: 27/05/2024

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA A.S. 2025/2026

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii, in particolare art. 5bis;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "*Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*";
- VISTO** il D.M.n.16 del 5/02/2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*" e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTA** la Legge n. 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

Si stipula con la famiglia dell'alunno..... cl sez.....

il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

L'ISS "Cicognini-Rodari" assume come fondamento e fa suo il principio secondo cui la formazione delle giovani generazioni, come persone e come cittadini, può avvenire solo attraverso un'efficace e fattiva collaborazione con i Genitori, componente essenziale della comunità educativa,

risorsa preziosa per il raggiungimento dei fini istituzionali perseguiti dall'Istituto, nel pieno dispiegamento della professionalità docente e nel rispetto della persona dello Studente, chiamato ad assumere le proprie responsabilità e ad impegnare le proprie capacità nella costruzione di un solido, positivo e responsabile progetto di vita.

Si stipula pertanto con la famiglia degli alunni il seguente patto di corresponsabilità con il quale

L'ISSIC CICOGNINI RODARI - rappresentato dal Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, adeguata all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva rispettando l'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, rispondendo alle sue esigenze formative e a quelle della comunità in cui la scuola opera.
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- garantire la redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per le studentesse e gli studenti con DSA certificato (legge 170/2010) entro i primi tre mesi dell'anno scolastico (30 novembre ordinario) e per le studentesse e gli studenti dell'ultimo anno entro il 31 marzo (perentorio);
- garantire l'attivazione di misure dispensative e/o strumenti compensativi per le studentesse e gli studenti con BES (direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012);
- garantire la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata (legge 104/1992);
- svolgere colloqui orientativi per le studentesse e gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, presso la propria istituzione scolastica, scelta dal candidato per la successiva frequenza, in un'unica sessione speciale, che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni. La scuola si riserva l'ammissione sia degli alunni del secondo biennio e terzo anno, sia degli alunni del primo biennio, qualora ci sia contrasto con il DLgs 81 del 2008 (igiene e sicurezza). Il dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti, definisce il calendario delle prove e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo. La commissione "passaggi", nominata e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata da docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami (allegato 11 QUINQUIES del PTOF);
- garantire, in relazione al voto di condotta, il rispetto della legge n. 150 del 1 ottobre 2024;

più in particolare:

I docenti hanno il diritto

- di essere rispettati in ogni momento della vita scolastica;
- di essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione per materie affini, nella programmazione del Consiglio di classe e con gli obiettivi educativi individuati dal Collegio dei docenti.

S'impegnano a:

- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia, favorevole all'apprendimento;
- stimolare negli Studenti capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- rispettare il proprio orario di servizio;
- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- monitorare, in collaborazione con i Genitori, il processo formativo degli Studenti;
- informare la Classe sugli elementi essenziali della propria programmazione, fornendo indicazioni sul percorso necessario per conseguire le conoscenze e le abilità richieste;
- valutare nel modo più trasparente e oggettivo possibile le prove degli Studenti, esplicitando quali elementi contribuiscano alla valutazione delle verifiche, sia scritte sia orali, e quali siano i requisiti minimi per la sufficienza; mostrando e spiegando le griglie di valutazione;
- riportare le valutazioni sul registro personale e su quello on-line (appena sarà attivato);
- programmare le prove di verifica con un anticipo di almeno tre giorni, tenendo conto del carico di lavoro degli Studenti e riportandole sul registro di classe;
- consegnare le verifiche corrette in tempi ragionevoli (massimo tre settimane dal loro svolgimento) e comunque prima di una nuova verifica nella stessa materia;
- leggere e, quando necessario, spiegare le circolari.

Gli studenti hanno il diritto:

- al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica;
- ad una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, adeguata all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva;
- alla riservatezza della propria vita personale e scolastica, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare alla conoscenza delle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, alla scelta dei libri di testo e su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica.
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- di riunione e di assemblea nel rispetto delle norme di legge e del Regolamento d'Istituto.

S'impegnano a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- concorrere al raggiungimento dei fini formativi del proprio corso di studi mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche, nonché mediante l'impegno nello studio in vista della piena realizzazione del Progetto Educativo d'Istituto e dei progetti a cui decida di aderire;
- comportarsi secondo le regole della convivenza civile e del decoro, rispettando le opinioni altrui e le decisioni democraticamente assunte dagli Organi Collegiali;
- rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, nelle diverse condizioni di cultura, di sesso, di nazionalità, di religione - condizioni che vanno intese come differenze che

- arricchiscono e non impoveriscono la comunità scolastica;
- rispettare e collaborare con tutte le componenti della comunità educativa per favorire lo svolgimento pieno e sereno dei compiti istituzionali della scuola;
- attenersi alle norme dettate dal Regolamento adottato dall'Istituto;
- rispettare e valorizzare il patrimonio della scuola come bene proprio e come bene comune;
- partecipare alla vita democratica della scuola assumendosi le responsabilità che vi sono connesse, con particolare riferimento alla rappresentanza degli Studenti ai diversi livelli previsti dalle norme;
- essere ordinato e preciso, in modo formale e sostanziale, in tutte le attività, di studio e non, connesse con la frequenza scolastica;
- portare a scuola il materiale necessario all'attività didattica;
- sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo, affrontandole con lealtà e autonomia;
- rispettare i Docenti e collaborare con essi per il loro ruolo istituzionale e per il loro compito di educatori;
- ascoltare la lettura delle circolari e consegnare puntualmente ai Genitori le comunicazioni della scuola.

I genitori hanno il diritto di:

- conoscere l'Offerta formativa e il Regolamento d'Istituto;
- formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza, eletta nei Consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'Offerta formativa.

S'impegnano a:

- partecipare in forma attiva e responsabile alla vita della Scuola secondo le modalità previste da leggi e regolamenti;
- realizzare con i Docenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di progettualità della scuola, scelta dei libri di testo e del materiale didattico;
- sostenere e collaborare alla realizzazione del Progetto Educativo d'Istituto al fine di contribuire alla crescita e alla formazione della personalità dei propri figli;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare eventualmente, ove necessario, idonei provvedimenti e correttivi all'azione didattico/ educativa;
- seguire con continuità l'andamento didattico – disciplinare del proprio figlio; giustificando sempre assenze e ritardi dello studente, limitando, ai casi di assoluta necessità, le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate, verificando periodicamente le assenze e/o i ritardi attraverso la consultazione del libretto personale dello studente (o del registro on-line sul sito internet dell'Istituto, quando attivato) nella consapevolezza che la regolarità della frequenza è un elemento fondamentale per il successo scolastico;
- leggere le comunicazioni e riconsegnare al Coordinatore di Classe, ove previsto, il tagliando di presa visione;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- leggere con attenzione lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Regolamento di Istituto, il Regolamento di Disciplina degli Studenti e il Piano dell'Offerta Formativa;
- prendere atto che non sono ammessi più di 4 fra ritardi ed uscite anticipate a quadrimestre (esclusi permessi per mezzo di trasporto), la non osservanza di ciò influirà sul voto di condotta
- assumersi l'impegno di rispondere direttamente, anche economicamente, dell'operato dei propri figli quando violino i doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli Studenti.

In particolare, i Genitori s'impegnano a:

- ritirare in Segreteria le credenziali d'accesso al registro elettronico Argo e a rispettare il Regolamento d'Istituto in merito alla giustificazione di assenze, ingressi e uscite;
- fornire tempestivamente la documentazione per la stesura dei PDP in caso di DSA certificato e in caso di documentazione sopraggiunta ad anno scolastico iniziato il PdP sarà redatto entro tre mesi dalla ricezione della stessa. La scuola precisa che, pur non aderendo al **Progetto Atleta**, eventuali certificazioni per l'attivazione di BES sportivi potranno essere inviate esclusivamente dalle famiglie – in virtù dell'esclusiva responsabilità genitoriale, senza intermediari (società sportive etc.) – e potranno essere valutati dai singoli CdC;
- depositare in Segreteria un recapito telefonico al quale possano essere sempre reperibili.

Il personale A.T.A. ha il diritto di:

- essere rispettato in ogni momento della vita scolastica;

s'impegna a:

- rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti e nella loro dignità di persone;
- conoscere l'offerta formativa della scuola e contribuire alla sua realizzazione;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche e al buon funzionamento della logistica di Istituto;
- favorire un clima di collaborazione tra tutte le componenti presenti ed operanti nella scuola;
- assolvere con disponibilità e cortesia alle mansioni che implicano rapporto con il pubblico, interno ed esterno all'istituzione scolastica.

Prato, ____/____/20____

Dirigente Scolastico

Il Genitore

Alunno
